



# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it)

Nr. 70 del 08 marzo 2018 del Registro delle Pubblicazioni.

## COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

**Nr. 02 del 08 Marzo 2018**

**OGGETTO:** Art. 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267. Dichiarazione del dissesto finanziario del Comune di Pignataro Interamna (FR) conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

L'Anno Duemiladiciotto il giorno otto mese di Marzo alle ore 12,40 nella Casa Comunale, è presente il **Commissario Straordinario dott. Ernesto RAIO**, con i poteri spettanti al **Consiglio Comunale** fino all'insediamento del suddetto Organo ordinario giusto **Decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 2017**.

Assiste il Segretario Generale dell'Ente dott.ssa Brunella Iannettone, la quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, per deliberare su quanto indicato in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

**OGGETTO:** Art. 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267. Dichiarazione del dissesto finanziario del Comune di Pignataro Interamna (FR) conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale, n. 34 del 16.10.2017, che ha in un primo momento deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 -bis del TUEL;

**VISTA** la delibera del Commissario straordinario nr.01 del 20.02.2018, assunta con i poteri del Consiglio comunale, a mezzo della quale si prendeva atto del risultato di Amministrazione al 31/12/2017 pari a - €. 1.870.643,53 e quindi un disavanzo di rilevante entità generato dall'ingente mole di residui attivi non riscossi;

**VISTA** la nota della Responsabile del Servizio Finanziario prot. n.1196 del 23/02/2018, con la quale, nel constatare la grave situazione finanziaria dell'Ente, si faceva rilevare come *"l'Ente non possa far validamente fronte ai debiti derivanti dal disavanzo di amministrazione, alla costante ed elevata criticità di cassa, ai crediti liquidi ed esigibili di terzi, ad iniziative giudiziarie, né alla ricostituzione di fondi a gestione vincolata se non attraverso un'azione forte di risanamento finanziario, soluzione unica per assicurare la continuità dei servizi pubblici indispensabili"*;

**RILEVATO**, dalla valutazione complessiva degli atti succitati, che il Comune di Pignataro Interamna presenta un evidente deficit strutturale, rilevabile, in particolare, sulla base dei seguenti indicatori:

- consistente mole di residui passivi, derivanti da debiti certi, liquidi ed esigibili, generatisi in relazione a prestazioni non adempiute negli esercizi precedenti, accertati nella misura di oltre quattro milioni di euro;
- debiti fuori bilancio, che ad oggi l'Ente non può formalmente riconoscere per assenza di risorse a copertura degli stessi, e quindi non sanabili con gli ordinari strumenti di cui all'art.194 del TUEL;
- copiosi residui attivi, connessi soprattutto all'attività di accertamento di sanzioni previste dal Codice della strada (servizio autovelox), che per anni risultano essere stati puntualmente riproposti, nonostante la scarsa capacità di riscossione;
- criticità della situazione di cassa, quale conseguenza della mancata realizzazione delle entrate ed utilizzata, quasi sempre, nella misura massima consentita dalla legge e in percentuale calcolata su entrate cospicue accertate, ma che di fatto non si sono tradotte in una effettiva monetizzazione;
- incapacità a poter disporre attualmente il benché minimo pagamento, evidenziandosi attualmente un utilizzo di anticipazione di tesoreria oltre il limite concedibile per il 2018, di €. (-) 603.434,39, che l'Ente non è in grado di reintegrare in tempi congrui.

### **DATO ATTO:**

- che la grave crisi finanziaria dell'Ente si traduce, di fatto, nella incapacità dell'Ente a garantire adeguatamente alcuni fondamentali servizi istituzionali, quali, tra gli altri: il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, attualmente svolto dall'Unione Cinque Città, che in data 28 febbraio 2018 preannunciava la sospensione del servizio dal 1° marzo, a causa del perdurante grave inadempimento del Comune di Pignataro Interamna (interruzione temporaneamente scongiurata per effetto di un'ordinanza contingibile ed urgente adottata con decreto del Commissario straordinario del 2/3/2018 n.6); il servizio di polizia locale, attualmente gravemente limitato nella sua attività sul territorio per carenza di rifornimenti di carburante delle auto di servizio; il servizio di viabilità, essendo pregiudicata la possibilità di intervenire nella manutenzione ordinaria dei beni immobili e, segnatamente, delle strade comunali;
- che, sempre a causa del perdurante inadempimento alle proprie obbligazioni nei confronti delle società

di erogazione, sono a forte rischio di interruzione anche il servizio di pubblica illuminazione, servizi di telefonia e rifornimento di gas, soprattutto per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

-che, in occasione delle ultime consultazioni elettorali, il Comune, per carenza di fondi, ha rischiato di pregiudicare il corretto funzionamento della macchina elettorale e, del pari, è altamente probabile che avrà enormi difficoltà nell'assicurare la funzionalità del servizio elettorale nelle prossime consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale;

- che esistono nei confronti dell'Ente crediti di terzi, certi, liquidi ed esigibili non fronteggiabili con i mezzi ordinari previsti dalla normativa vigente;

-che tale situazione ha comportato un blocco totale di tutti i pagamenti, tra i quali risultano: le remunerazioni dei dipendenti, che non percepiscono lo stipendio sin dal mese di gennaio u.s., la quota di ammortamento dei mutui alla Cassa DD. e PP. in scadenza al 31.1.2018, nonché il rimborso dell'anticipazione accordata in base al d.l. n.35/13; IVA split istituzionale; servizio di mensa scolastica;

- che, infine, a fronte dei cospicui contenziosi avviati a vario titolo, il Comune, data l'assenza di disponibilità finanziarie, non è nella possibilità di costituirsi in giudizio per la difesa dei propri interessi;

**VISTA** la Relazione del Revisore dei conti assunta la protocollo n. 1467 del 08/03/2018 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evincono, sotto il profilo contabile – finanziario, le cause che hanno condotto al dissesto;

**RILEVATO** che dalla Relazione del Revisore dei conti emerge:

- l'esistenza di un rilevante disavanzo di amministrazione nonché la presenza di debiti liquidi ed esigibili ai quali l'Ente non può far validamente fronte per mancanza di idonee risorse economiche e finanziarie;
- che negli anni precedenti sono stati mantenuti residui attivi, nonostante la scarsa capacità di riscossione, con particolare riguardo alle entrate derivanti da sanzioni al codice della strada, quantificate in circa l'80% del complesso dei residui attivi;
- un elevato ricorso all'anticipazione di cassa connesso anch'esso ad accertamenti di entrate di difficile esazione;
- una consistente esposizione debitoria pari ad € 4.209.985,48, compresi debiti fuori bilancio per € 489.382,35 non riconoscibili per mancanza di copertura finanziaria;

**CONSIDERATO** che per la situazione sopra descritta l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e non riesce a far fronte alle proprie obbligazioni passive ;

**VISTO** l'art. 244 del TUEL 267/2000 "Dissesto finanziario" che così recita : *"Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità all'articolo 194 per le fattispecie previste;*

**VISTO** l'art. 246 del TUEL 267/2000 "Deliberazione di dissesto" che così recita : *"La deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario è adottata dal consiglio dell'ente locale nelle ipotesi di cui all'articolo 244 e valuta le cause che hanno determinato il dissesto. La deliberazione non è revocabile. Alla stessa è allegata una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto"*

**ACCERTATO**, per quanto sopra esposto, che l'Ente versa nelle condizioni di dissesto previste dall'articolo 244 del TUEL 18.08.2000 n. 267 ;

**CONSIDERATO** che, per giurisprudenza consolidata, *la dichiarazione di dissesto finanziario rappresenta una determinazione vincolata ed ineludibile in presenza dei presupposti di fatto fissati dalla legge e non è frutto di una scelta discrezionale dell'Ente medesimo ( cfr, fra le tante , TAR Lazio n.32825*

del 14.10.2010, TAR Campania, sez.I , 15 Aprile 32015 n. 2115, Cons. di Stato sez. V 17 maggio 2006, n. 2837);

**ATTESO** altresì che *“lo stato di dissesto si configura nella situazione nella quale l’Ente non sia in grado di garantire l’assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero quanto esistono nei confronti dell’ente crediti liquidi ed esigibili di terzi in relazione ai quali l’ente non sia in grado di far fronte con validi mezzi finanziari. In presenza dei presupposti normativi , l’ente è tenuto alla dichiarazione, non sussistendo alcun margine di valutazione discrezionale”* ( da ultimo Consiglio di stato, Sez. V , 16 gennaio 2012, n. 143; deliberazione Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 260/2012)

**RITENUTO** pertanto che la decisione di dichiarare lo stato di dissesto finanziario non sia frutto di una scelta discrezionale dell’Ente, rappresentando una determinazione vincolata in presenza dei presupposti di fatto, fissati della Legge ed appare, inevitabile nella situazione del Comune di Pignataro Interamna;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49 del d. lgs. n.267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale

**Visto** il D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il dissesto finanziario del Comune di Pignataro Interamna ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del d. lgs. n. 267;

**DI PRENDERE** atto della Relazione dell’Organo di revisione sulle cause del dissesto, assunta al prot.n.1467 del 08/03/2018, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, entro cinque giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale ed alla Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, unitamente alla relazione dell’Organo di revisione che analizza le cause che hanno provocato il dissesto.

**In seguito,**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**CONSIDERATA** l’urgenza di provvedere in merito;

**VISTO** l’art.134 comma 4 del d. lgs. n.267/2000;

### **DELIBERA**

**DI CONFERIRE** al presente atto immediata eseguibilità.

**OGGETTO: Art. 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267. Dichiarazione del dissesto finanziario del Comune di Pignataro Interamna (FR) conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,  
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 08/03/2018. **Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)**  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 08/03/2018. **Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)**  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 08/03/2018. **Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)**  
F.to: Dott. Francesco Neri

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Segretario Generale**  
F.to: Dott.ssa Brunella Iannettone

**Il Commissario Straordinario**  
F.to: Dott. Ernesto Raio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **08 marzo 2018**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **08 marzo 2018**.

Il Responsabile del Servizio  
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **08 marzo 2018**.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Francesco Neri